



AMALIA DEL PONTE
“RASA, CINQUE PEZZI SPONTANEI”
SINOSSI

titolo: Principi durata: 04:27 anno: 2007

L'organo più importante di questi anfibi, detti anche *Bufo-bufo*, è la pelle. Qui vediamo una coppia abbandonata nel momento del *fall in love* e l'andirivieni dei girini, Bufini, che da capo perpetueranno il loro ciclo naturale. Cosa fanno di tutto il resto? Eppure, giudicati comunemente come brutti, possono trasformarsi in Principi!

titolo: Drying durata: 03:43 anno: 2005

Che dire di questo modo di asciugare il loro bel vestito?

Se verrà un *black-out* per questi milioni di persone non sarà grave come per noi, elettrodipendenti.

titolo: Six rupies durata: 10:23 anno: 2000

Una tra le molte incongruenze dell'Asia del 2000.

“L'assurdità, per non parlare dell'ingiustizia, ...che è difficile spiegarla in termini di pura e semplice insensibilità: sa più di pazzia.” (Amartya Sen, Premio Nobel per l'economia, 1998)

Sebbene il *Kerala* sia lo stato più alfabetizzato dell'India, ancora oggi non è raro imbattersi in immagini tanto sconcertanti. Solo alle donne è riservato questo lavoro: ridurre in un'infinità di briciole grandi blocchi di granito per rivestire le strade... Forse c'è accettazione, ma le voci delle donne tradiscono serenità. Come un metronomo, il ticchettio di quei martelli rudimentali scandisce lo scorrere del tempo. Dilatandolo. Una vita che vale sei rupie a cesta dura un'eternità (10 centesimi di euro!).

titolo: Squeal durata: 04:57 anno: 2007

In un tempio un piccolo scoiattolo, verso il tramonto, trova quello che per lui è un lauto pranzo: forse ha paura e indugia: strilla a squarciagola, ma poi si precipita sulle briciole di pane. Segue una domanda:

Squirrel, you are able to squeal
for a square meal,

You sense there is a cloudless bubble
..... beyond this quibble?

Non la smetti di urlare,
hai paura di non mangiare...
resta nostro il rompicapo,
se dopo il punto si va a capo.

..... nell'attesa beviamoci uno Spritz
..... e lasciam perdere questo quiz

titolo: Le sculture di M. Granchiopati durata: 05:25 anno: 2005

Karnataka, India, 2005. *Modest Granchiopati* è uno scultore puro. Non insegue uno scopo, non teme il destino delle sue opere. La sua materia è la sabbia, il momento creativo un breve intervallo determinato da una forza superiore: il ciclo delle maree. Eppure in poche ore modella le sue sculture come il più ispirato dei “land artist”, ma ignaro, per una volta, di consegnare il segreto della sua poetica. Se l'unicità delle forme è scritta da *Madre Natura*, l'urgenza espressiva di *Modest Granchiopati* sembra frutto di un atto volontario. Le forme dei suoi lavori sfiorano, a volte, immagini impresse nella memoria dello spettatore. Un albero, dei fiori, l'ala di una farfalla, elementi a noi noti, ma fatalmente ignoti allo scultore. La sua opera sarà compiuta solo quando la potenza del mare se ne approprierà, conservandone la memoria. Per sempre.